

Numero 6

sei

Riva Adele

Gusso Luigi

L'anno milleottocentottanta sei, addì ventiquattro, di febbraio, a ore <sup>10</sup> meridiane una e minuti nessuno, nella Casa comunale.

Avanti di me Gusso Luigi segretario delegato con atto del 10 novembre milleottocentottantaquattro, apponente

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Saluzzo sono comparsi:

Brach Giacomo, di anni quarantacinque<sup>1</sup> vecchio domiciliato in Saluzzo, e Zorzenon Leonardo, di anni trentani fabbro ferraino domiciliato in Saluzzo, i quali

mi hanno dichiarato che a ore due meridiane due e minuti nessuno di oggi nella casa posta in Saluzzo al numero centosessantotto è morta Riva Adele

di anni dieci<sup>1</sup>, scolara residente in Saluzzo nata in detto luogo da Antonio<sup>1</sup> cacciatoro domiciliato in Saluzzo, e da Boldi Marianna cucitrice domiciliata in Saluzzo<sup>3</sup> ubile

A quest'atto sono stati presenti quali testimoni Bertoli Giuseppe di anni ventisei fabbro ferraino, e Mazzeo Pietro di anni quaranta cuoco, ambi residenti in questo Comune. Letto il presente atto a tutti gl'intervenuti, l'hanno questi miei sottoscritti

Brach Giacomo Zorzenon Leonardo

Bertoli Giuseppe

Pietro Mazzeo

Gusso Luigi

1. S'indicherà la condizione o la professione.
2. Si scriverà; anni, mesi, giorni e ore, a seconda dell'età del defunto.
3. Se vedovo o marito, se vedova o moglie, ovvero se celibe.